



# SALARIA 4 REGIONI SENZA CONFINI CASO - M.TE EREMITA - GAVELLI

DOMENICA  
10.09.2023

Accompagnatori	LUIGI BELTRAMMI	SERGIO BOCCHINI	GUIDO LUNA
Cell.	340 0896017	349 7721467	335 5360484

Caratteristiche del percorso:	<b>SENTIERO - CARRARECCIA</b>	Interesse:	<b>STORICO ARTISTICO - PAESAGGISTICO - NATURALISTICO</b>
-------------------------------	-------------------------------	------------	--

Classificazione:	<b>EE</b>	Dislivello:	<b>800 ↑ 600 ↓</b>	Tempo (soste escluse):	<b>h. 5 circa</b>
------------------	-----------	-------------	--------------------	------------------------	-------------------

Equipaggiamento: **OBBLIGATORI SCARPONI ALTI DA MONTAGNA**

**ABBIGLIAMENTO DA MONTAGNA - ANTIPIOGGIA - BASTONCINI - PRANZO AL SACCO - ACQUA SECONDO ESIGENZE**

Luogo di partenza:	<b>SPOLETO – P.LE POLVANI</b>	Ritrovo ore:	<b>8:00</b>	Rientro ore:	<b>17:30 circa</b>
--------------------	-------------------------------	--------------	-------------	--------------	--------------------

Comunicazioni ai partecipanti: **ESSERE IN REGOLA CON IL TESSERAMENTO**

**NOTE: A CAUSA DI LAVORI IN CORSO NON SARÀ POSSIBILE ANDARE CON IL BUS MA CON AUTO PROPRIE**



**DESCRIZIONE DEL PERCORSO:** Partenza da **Caso**, un paese montano della Valnerina sito a 667 m. il castello edificato intorno al XII secolo è ancora in ottime condizioni, notevole è la chiesa della Madonna delle Grazie, affrescata con alcuni dipinti dedicati alla Madonna alcuni dei quali sono attribuibili ad i seguaci dello Spagna. La cosa più pregevole è la **“Madonna su una cassapanca col Bambino”**, che secondo gli esperti, sarebbe attribuita a Giovanni di Pietro detto **“Lo Spagna”** (purtroppo a causa del terremoto del 2016 non è visitabile). Da Caso si scende fino all’inizio di Pian delle Melette, da qui si prosegue seguendo un sentiero che si

inoltra nel bosco fino ad arrivare ad un rudere, che dalle feritoie ancora visibili sembrerebbe una antica torre di avvistamento, quindi si continua in salita fino a giungere alla Fonte dell’Eremita poi tramite una carrareccia si arriva ai prati sommitali. Il percorso continua in discesa fino ad intercettare una carrareccia che dopo un breve tratto in salita giunge ad un valico. Si continua in discesa fino a giungere al laghetto di Gavelli, per poi tornare a Gavelli paese del Comune di Sant’Anatolia di Narco sito a 1153 m., qui si trova la chiesa dedicata a San Michele, che ospita affreschi sempre di Giovanni di Pietro datati al 1492.

